

IHS Markit PMI[®] Composito dell'eurozona – dati finali

Include IHS Markit PMI[®] sul Terziario dell'Eurozona

La crescita economica rallenta ai minimi in nove mesi mentre divampa la pandemia

Punti salienti:

- Indice Finale Composito della Produzione nell'Eurozona: **53.3** (flash: 53.4, finale di novembre: 55.4)
- Indice Finale delle Attività Terziarie nell'Eurozona: **53.1** (flash: 53.3, finale di novembre: 55.9)

Dati raccolti dal 6 al 20 dicembre

Dopo la breve accelerazione di novembre, l'espansione economica dell'eurozona di dicembre ha indicato un rallentamento segnando il valore minimo in nove mesi e registrando nuovamente un andamento al ribasso mentre risalgono i contagi da Covid-19. Tutto questo ha avuto un notevole effetto sul settore dei servizi, diminuendo la crescita dell'attività e dei nuovi ordini. Allo stesso tempo, la crescita della produzione manifatturiera è rimasta attenuata mentre i disagi relativi alla fornitura hanno continuato a frenare i piani di produzione.

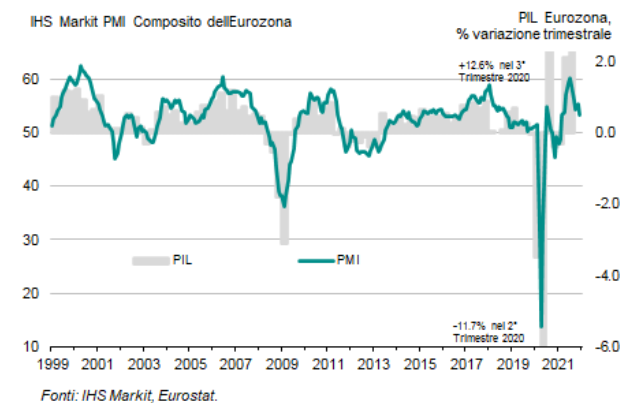
Una volta destagionalizzato, l'**Indice IHS Markit PMI[®] della Produzione Composita dell'Eurozona** di dicembre è sceso a 53.3 da 55.4 di novembre, segnalando la più debole espansione della produzione composita manifatturiera e terziaria da marzo.

La direzione della crescita si è differenziata per settore, con un rallentamento principalmente del terziario, responsabile dell'indebolimento della crescita dell'indice composito. Il tasso invariato di espansione della produzione manifatturiera rispetto a novembre, ovvero il secondo più debole in un anno

e mezzo, ha determinato un rialzo attenuato del settore rispetto alle media 2021.

Se nel manifatturiero i principali ostacoli nuovamente segnalati sono stati i disagi nel reperire materiali, la ripresa della pandemia nell'eurozona ha costituito il freno principale dell'attività e della domanda nel settore terziario. Infatti, per la prima volta da luglio, la crescita della produzione manifatturiera ha superato quella del terziario.

IHS Markit PMI Composito dell'eurozona



Classifica del PMI* Composito per Paese:

Irlanda	56.5	minimo in 9 mesi
Francia	55.8 (flash 55.6)	minimo in 2 mesi
Spagna	55.4	minimo in 8 mesi
Italia	54.7	minimo in 2 mesi
Germania	49.9 (flash 50.00)	minimo in 18 mesi

* A pagina 3 trovate i grafici con il confronto tra PMI della Produzione Composita e PIL nazionale per Germania, Francia, Italia e Spagna.

Similmente, nei dati aggregati dell'eurozona, gli Indici PMI di Produzione Composita nazionali di dicembre sono tutti diminuiti. Come risultato, in

Irlanda, Francia, Spagna e Italia si sono visti tassi di espansione più lenti mentre in Germania l'attività economica mensile è stata generalmente stagnante.

Dai dati raccolti a dicembre, la domanda di beni e servizi dell'eurozona ha indicato il più lento aumento da marzo. I nuovi ordini provenienti dai clienti esteri hanno principalmente subito il colpo inferto dall'emergenza innescata dalla variante Omicron e della conseguente recrudescenza in alcuni paesi della pandemia da Covid-19. I nuovi affari esteri hanno segnato l'incremento più lento da gennaio, anche se i dati hanno mostrato quasi una esclusiva crescita del settore manifatturiero visto che le aziende terziarie hanno indicato un calo.

Ciononostante, c'è stato un leggero miglioramento dell'ottimismo* di dicembre, aumentato dal valore minimo in dieci mesi di novembre. Entrambi i settori hanno indicato livelli di fiducia maggiori.

Tutto questo è anche coinciso con il forte aumento delle assunzioni nei paesi dell'eurozona. Nel complesso il tasso di creazione occupazionale è stato il più debole da maggio, restando però nettamente superiore alla media storica. L'aumento delle assunzioni è stato il riflesso dell'accrescimento della domanda e delle conseguenti difficoltà della capacità. Il lavoro inevaso di dicembre è aumentato per il decimo mese consecutivo.

Concludendo, i dati sui prezzi raccolti a fine 2021 hanno mostrato pressioni inflazionistiche ancora elevate. I prezzi di vendita e di acquisto sono aumentati al secondo tasso più veloce di sempre, superati solo da quelli di novembre.

Servizi

L'Indice IHS Markit **PMI**® dell'Attività Terziaria dell'Eurozona di dicembre è sceso ai minimi da aprile. Con 53.1, da 55.9 di novembre, i dati raccolti nell'ultima indagine hanno segnalato un nuovo rallentamento della crescita delle aziende dei servizi dell'eurozona visto che l'aumento dei contagi da Covid-19 ha pesato sulla prestazione del settore.

La contrazione dei nuovi ordini provenienti dall'estero alle aziende terziarie, la prima da maggio, ha rappresentato un grosso freno alla crescita

complessiva dei nuovi ordini di dicembre. La domanda di servizi ha continuato ad aumentare, segnando l'ottavo mese consecutivo di incremento, ma il più lento della sequenza.

Eppure, le aziende terziarie monitorate hanno continuato ad aumentare la loro forza lavoro, vista la nuova crescita delle commesse inevase. Detto ciò, la crescita occupazionale è rallentata ai minimi in sette mesi.

In ultimo, i tassi di inflazione dei prezzi d'acquisto e di vendita sono rallentati rispetto a novembre, ma nel complesso sono risultati elevati ed i secondi più rapidi di sempre.

Commento

Joe Hayes, Senior Economist presso IHS Markit, ha dichiarato quanto segue:

“L'accelerazione dell'espansione della produzione avutasi a novembre è stata purtroppo di breve durata. Con la ripresa dei contagi da Covid-19 nell'eurozona, gli indici di crescita di dicembre hanno indicato un rallentamento segnando il valore più debole da marzo. In Germania, dove le misure per combattere il Covid-19 sono state più restrittive rispetto agli altri paesi dell'eurozona monitorati, i livelli di attività economica di dicembre hanno registrato una generale stagnazione. Ciononostante, il rallentamento della crescita è stato generale.

La diffusione della variante Omicron ha avuto un forte effetto soprattutto sul settore terziario, rispecchiando una rinnovata incertezza dei clienti legata al nuovo ceppo del virus. L'allentamento delle restrizioni sui viaggi dei mesi recenti avevano facilitato l'aumento dei flussi turistici che a loro volta hanno fornito maggiore supporto al settore terziario dell'eurozona. Tutto questo, però, a dicembre è stato interrotto segnando il primo calo della domanda estera da maggio.

Ci sono poche buone notizie anche in merito all'inflazione. Nonostante il marginale calo delle pressioni sui prezzi, siamo ancora in zona calda visto che gli aumenti dei prezzi di vendita e di acquisto hanno indicato il secondo valore più rapido mai registrato.

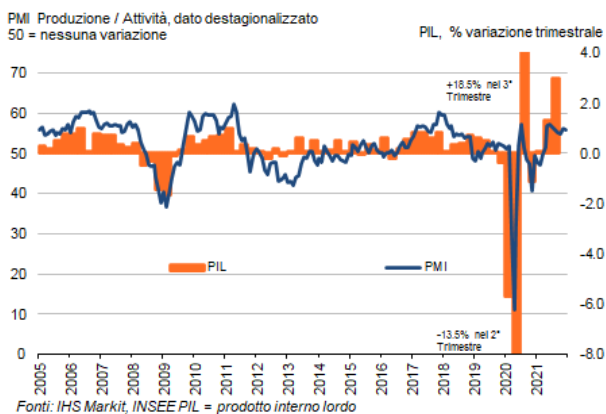
Mentre i paesi dell'eurozona affrontano gli ultimi sviluppi pandemici, sembra chiaro che i rischi per l'economia siano ora maggiori visto che appare sempre più inevitabile l'attuazione di restrizioni maggiori che frenino la diffusione del Covid-19."

-Fine-

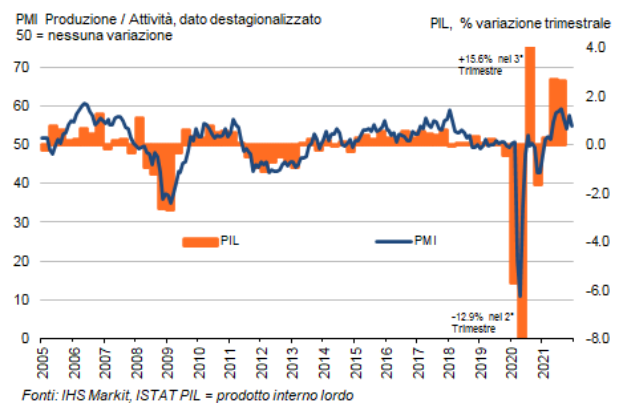
**in merito alla fiducia (ottimismo), alle aziende vengono richieste che aspettative per gli affari hanno nei prossimi 12 mesi, se superiori, uguali o inferiori rispetto al mese in corso.*

**** [Clicca qui](#) per saper come ottenere una stima del PIL con l'aiuto dei dati PMI (pagina in inglese).**

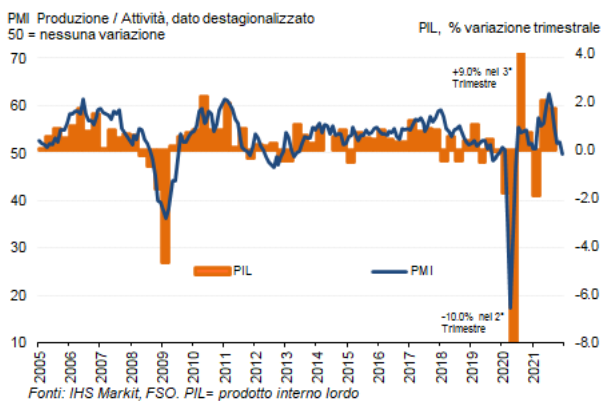
Francia



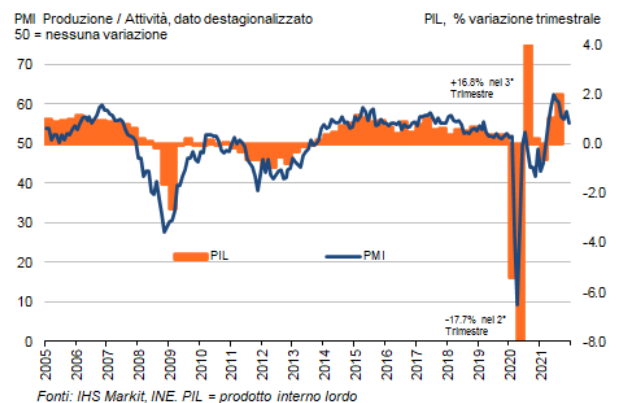
Italia



Germania



Spagna



Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist
Telefono +44-20-7260-2329
Cellulare +44-779-5555-061
Email chris.williamson@ihsmarkit

Joe Hayes, Senior Economist
Telefono +44-1344-328-099
Email joseph.hayes@ihsmarkit.com

Joanna Vickers, Corporate Communications
Telefono +44 207 260 2234
Email joanna.vickers@ihsmarkit.com

Michaela Bernardini, Senior Panel Manager
Tel. Regno Unito +44-1491-461-031
Tel. Italia + 39-02-360-17-327
Email michaela.bernardini@ihsmarkit.com

Note per gli Editori:

Il PMI[®] (Purchasing Managers' Index[®]) Composito sull'Eurozona è prodotto dalla IHS Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 5000 aziende sia del settore manifatturiero che terziario. I dati nazionali sul manifatturiero riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna, Olanda, Austria, Irlanda e Grecia. I dati nazionali sul terziario riguardano Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda.

Il PMI (Purchasing Managers' Index) Terziario sull'Eurozona è prodotto dalla Markit e si basa su dati originali d'indagine raccolti da un gruppo rappresentativo di oltre 2000 aziende del settore terziario. I dati nazionali includono: Germania, Francia, Italia, Spagna e Irlanda. Nell'insieme queste nazioni rappresentano circa il 78% delle attività del settore privato nell'Eurozona.

Il PMI **finale** Composito sull'Eurozona segue la stima **flash** che viene normalmente pubblicata una settimana prima e si basa su circa il 75%-85% delle risposte totali del PMI raccolte ogni mese. Il **flash composito di dicembre** è stato calcolato sull'86% delle risposte usate per i dati finali. Il **flash del terziario di dicembre** è stato calcolato sul 81% delle risposte usate per i dati finali.

Da quando questa comparazione ha cominciato ad essere disponibile nel gennaio del 2006, le differenze medie tra i valori flash e i valori finali dell'indice PMI (finale meno flash) sono le seguenti (le differenze in termini assoluti forniscono un'indicazione migliore delle variazioni reali, mentre le differenze medie costituiscono un'indicazione migliore di qualsiasi inclinazione):

Indice	Differenza Media	Differenza media in termini assoluti
PMI [®] Composito sulla Produzione nell'Eurozona	0.0	0.2
PMI Attività Terziario Eurozona	0.0	0.3

La metodologia dell'indagine **Purchasing Managers' Index (PMI)** ha raggiunto una reputazione eccezionale per la sua capacità di fornire le indicazioni più aggiornate possibili di ciò che sta realmente accadendo nel settore privato, tramite il monitoraggio di variabili come le vendite, i livelli occupazionali, le scorte ed i prezzi. Gli indici sono usati su larga scala da aziende, governi ed analisti economici all'interno di istituzioni finanziarie come mezzo per capire meglio le condizioni degli affari e come guida per le strategie aziendali e di investimento. In modo particolare le banche centrali di molti paesi, tra cui la Banca Centrale Europea, usano questi dati come supporto nelle decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI sono i *primi* indicatori delle condizioni economiche pubblicati ogni mese e sono quindi disponibili molto prima dei dati comparabili prodotti dagli enti governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, dove applicabile, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare economics@ihsmarkit.com.

IHS Markit (www.ihsmarkit.com)

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, analisi e competenze che offrono soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2022 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.

PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e principali regioni come l'Eurozona, le indagini economiche Purchasing Managers' Index[®] (PMI[®]) sono diventate le più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla capacità che hanno di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori informazioni consultare il sito <https://ihsmarkit.com/products/pmi.html>.

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Flash PMI[®] appartengono, o sono utilizzati su licenza della IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, incluso, senza limitazioni, la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo per o in relazione ai contenuti e alle informazioni (dati) riportati nel presente documento e per eventuali errori,

imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione intrapresa affidandosi a tali dati. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o conseguenti all'utilizzo dei dati. Purchasing Managers' Index[®] e PMI[®] sono sia marchi registrati, o utilizzati su licenza della Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate joanna.vickers@ihsmarkit.com Per leggere le norme sulla privacy [cliccate qui](#).